

## La Eolo-Kometa si completa con Gavazzi e Wackermann

Date : 26 Novembre 2020

Con gli ultimi tre corridori annunciati in via ufficiale, **si completa la rosa della Eolo-Kometa** per la prossima stagione. La squadra gemmata dall'attuale formazione spagnola Kometa-Xstra e diretta da Ivan Basso ha messo sotto contratto altri tre italiani e dopo un **training camp virtuale** (in origine era previsto un raduno a Varese sfumato per il Covid) si prepara al primo **ritiro stagionale a Oliva**, in Spagna dal 6 di dicembre.

I tre ultimi tasselli del team sponsorizzato dall'imprenditore varesino Luca Spada sono quindi il valtellinese **Francesco Gavazzi**, il milanese **Luca Wackermann** e il bolognese **Lorenzo Fortunato**: il primo proviene, come diversi altri uomini, dalla Androni Giocattoli-Sidermec mentre gli altri due arriveranno da un'altra formazione professional italiana, la Vini Zabù-Ktm.

Se **Fortunato** è il **più giovane e il meno noto** del trio, Gavazzi e Wackermann sono atleti più esperti e già capaci di mettere in carriera diverse vittorie. **Gavazzi sarà, con Belletti, il più anziano** del team dall'alto dei suoi 36 anni: in tanti anni da professionista **ha ottenuto 13 successi, partecipato a 8 grandi giri** (5 Giri, 2 Tour, 1 Vuelta) e a una trentina di classiche monumento. Non vince dal 2016 ma resta un corridore di ottimo livello per il circuito Professional, oltre ad aver vestito in passato le maglie World Tour di Lampre e Astana.

**Wackermann** è nome molto noto agli appassionati di ciclismo delle nostre parti perché da giovane ha spesso lasciato il segno nelle gare con respiro regionale o interregionale prima di vincere il titolo **europeo juniores nel 2009**. Nato a Rho, **28 anni**, nel **2020 ha vinto tappa e classifica finale al Tour du Limousin** in Francia e ha ottenuto un quinto posto nella tappa di Agrigento del Giro d'Italia grazie alle sue ottime qualità da sprinter. Passato "pro" con la Lampre ha all'attivo anche una curiosa esperienza a Dubai (con diverse vittorie nelle gare asiatiche) ma da qualche anno corre per le Professional italiane.